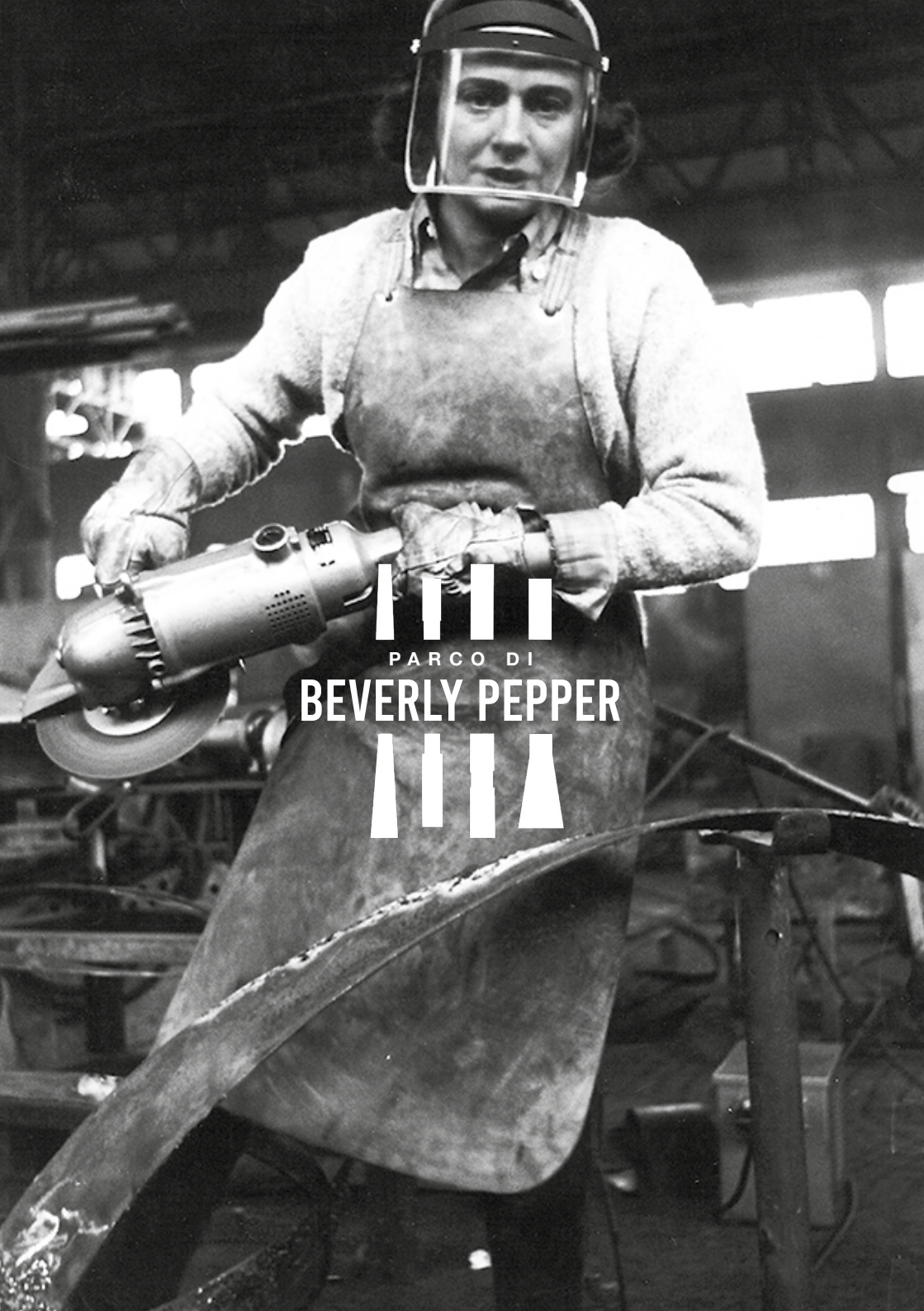


PARCO DI

BEVERLY PEPPER

COMUNE DI TODI

FONDAZIONE PROGETTI BEVERLY PEPPER

BEVERLY PEPPER

Beverly Pepper (1922-2020) rappresenta una delle massime pioniere mondiali della scultura in ferro. Nata come pittrice, diventa scultrice nel 1960 e oggi gode di fama internazionale grazie anche ai suoi lavori di Land art, progetti ambientali e alle sue installazioni site-specific realizzati in tutto il mondo. Arriva a Roma nel 1950 e si appassiona subito della sua arte e cultura, anche culinaria. Si trasferisce a Todi nel 1970. Il paesaggio collinare umbro le cambiò la visione del mondo e scelse pertanto di creare qui le sue opere più importanti. Oltre a rimanere colpita dalla spiritualità dei luoghi della regione che tanto nutrirono i suoi lavori, Pepper rimase affascinata anche dalla genialità degli artigiani italiani che la aiutarono a realizzare le sue opere. Da artista solita lavorare sul campo, nelle fabbriche e sempre imbracciando pesanti strumenti, a fianco di questi addetti al settore si sentì parte di una grande famiglia.

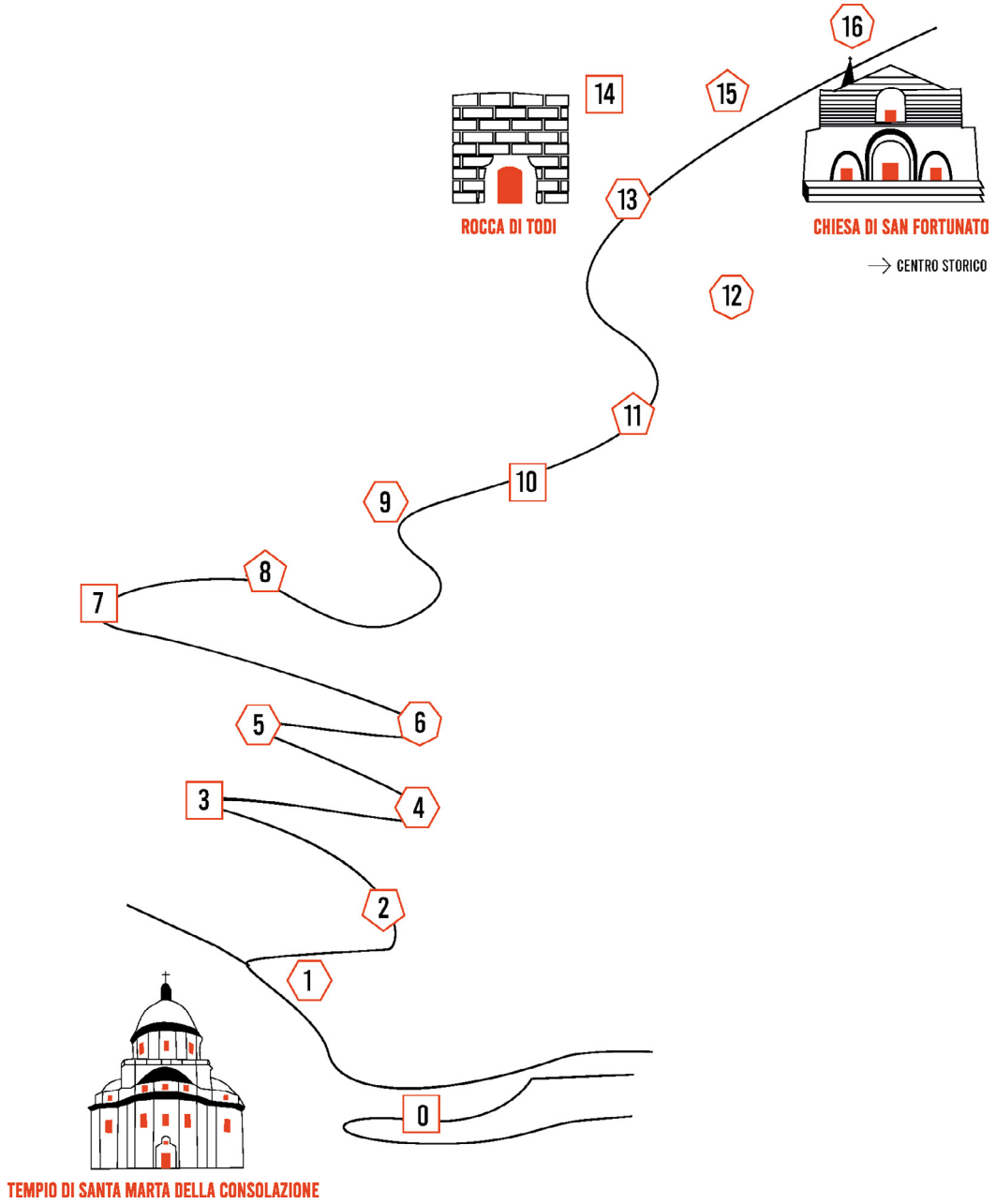
Beverly Pepper (1922 – 2020) is one of the world's great pioneers of iron sculpture. She began as a painter, but in 1960 switched to sculpture. Today she is internationally famous thanks also to her works of land art, environmental projects and site-specific installations all over the world. In 1950 she came to Italy, where she immediately fell in love with its art and culture – as well as its culinary culture. In 1970, she moved to Todi. The Umbrian landscape, with its infinite gentle hills, changed her view of the world, and so she chose to create her work here. In addition to being moved by the spirituality of these places that so inspired her artworks, Pepper was also fascinated by the industriousness of the Italian craftsmen who helped her create her sculptures. As an artist used to working on site and in factories, always carrying heavy tools alongside the workers, with them she felt part of a big family.

IL PARCO SCULTURE / THE SCULPTURE PARK

Desiderio di Beverly Pepper era quello di donare alla città di Todi una ragione di ripresa dalle precedenti crisi economiche che tanto affliggono ancora oggi i borghi antichi come questo. Allo stesso tempo, l'artista intendeva offrire alla comunità uno sguardo al futuro e ai linguaggi della contemporaneità. Grazie alla donazione di venti sculture al Comune di Todi provenienti dalla sua collezione privata, è stato possibile accedere a fondi europei per la riqualifica del Parco della Rocca, oggi Parco di Beverly Pepper, primo monotematico in Umbria e primo dell'artista nel mondo. Per realizzarlo, l'artista studiò l'aspetto paesaggistico, storico e orografico dell'area al fine di scegliere per ogni opera la giusta collocazione. Il percorso non è cronologico ma rappresenta una completa panoramica sulla sua produzione artistica in quanto sono presenti opere datate dal 1960 al 2019. Se il Parco è nato come un regalo di Beverly Pepper a Todi, anche esso stesso è un regalo che Todi ridona al mondo.

Beverly Pepper's wish was to give Todi a path to recovery from the previous economic crises that afflict ancient towns like Todi to this very day. At the same time, the artist's intent was to offer to the inhabitants a glimpse of the future and the languages of the present. Thanks to the donation of twenty sculptures to the City of Todi from her private collection, it became possible to access European funds for the redevelopment of Parco della Rocca, now called Beverly Pepper Park – the first monothematic park of contemporary sculpture in Umbria and the first by the artist in the world. In preparation, the artist studied the landscape, including the historical and orographic aspects of the area, in order to choose the right location for each work. The order of the route is not chronological, but rather represents a comprehensive overview of her artistic production, featuring works dating from 1960 to 2019. If the Park was conceived as Beverly Pepper's gift to Todi, today it is also a gift from Todi to the entire world.

0 COLONNA MARTIUS E COLONNA SENATORIA, 2009 (ACCIAIO CORTEN)
1 SAN MARTINO ALTARS, 1993 (GHISA)
2 CAMPOSECT, 1970 (FERRO)
3 EMBRACE, 1963 (ACCIAIO INOX)
4 OMEGA, 1974 (FERRO)
5 TRINITA', (ACCIAIO INOX)
6 COUNCIL, 1973 (FERRO)
7 INGRESSO, 1967 (ACCIAIO INOX)
8 MAIA TOLTECT, 1993 (LEGNO E FERRO)
9 LA BESTIA, 1965 (ACCIAIO INOX)
10 ACTIVATED PRESENCE, 2001 (MARMO DI CARRARA)
11 SPLIT PYRAMID, 1971 (FERRO)
12 THE TODI COLUMS, 1979-2019 (ACCIAIO CORTEN)
13 EXODUS, 1972 (ACCIAIO INOX)
14 TREVIGNANO, 1970 (ACCIAIO INOX)
15 TREVIGNANO, 1970 (FERRO)
16 DOUBLE PYRAMID, 1971 (ACCIAIO INOX)



LE OPERE NEL PARCO E LE FASI ARTISTICHE DI BEVERLY PEPPER
BEVERLY PEPPER'S ARTWORKS AT THE PARK AND HER ARTISTIC PHASES

1960 – 1970

EMBRACE (3), 1963 è un'icona del periodo iniziale della carriera di Pepper. Quest'opera è stata creata sulla scia della mostra curata da Giovanni Carandente nel 1962 a Spoleto, "*Sculture nella città*". Unica donna invitata ad esporre, Pepper ha tagliato e saldato l'acciaio in una creazione che trasmette la sua piena consapevolezza dell'Espressionismo astratto e dell'opera di David Smith. Sempre impegnata a manipolare composizioni astratte in acciaio, in ***LA BESTIA***,1965 (9) utilizza un numero minore di elementi. I piani di metallo delicatamente incurvati contrastano con i bordi intenzionalmente irregolari nel taglio e audacemente in evidenza. Alla fine degli anni '60, lo stile di Pepper diventa più minimalista, basandosi su forme geometriche e, come in ***INGRESSO***,1967 (7) le composizioni oggetto di un'attenta esplorazione sono tanto importanti quanto l'uso di superfici levigatissime. Queste riflettono ed entrano in contatto con l'ambiente circostante.

EMBRACE, 1963 (3) is an icon from Pepper's early career. This work was created in the wake of Giovanni Carandente's 1962 exhibition "*Sculture nella città*" in Spoleto. The only woman included, she cut and welded steel evidencing her understanding of Abstract Expressionism and the work of her dear friend, David Smith. Ever committed to manipulating abstract compositions in steel, in ***LA BESTIA***, 1965 (9) she used fewer elements. The gently curving metal planes contrast with the intentionally rough-cut and boldly revealed edges.
By the late 1960s, Pepper had transitioned to a more minimalist style based on geometric forms and, as in ***INGRESSO***,1967 (7) her carefully explored compositions had become just as important as the use of highly polished surfaces, the latter reflecting and engaging the surrounding environment.


EMBRACE


INGRESSO


LA BESTIA

LE OPERE NEL PARCO E LE FASI ARTISTICHE DI BEVERLY PEPPER
BEVERLY PEPPER'S ARTWORKS AT THE PARK AND HER ARTISTIC PHASES

1970 – 1980

Nel 1970, l'interesse di Pepper si concentra sui diversi modi in cui la scultura contemporanea possa mettersi in comunicazione con la terra. Ne sono la prova le numerose sculture che hanno la parola "campo" nel titolo ***CAMPOSECT***, 1970 (2). L'artista continua poi con l'uso dell'acciaio inossidabile levigatissimo e delle forme geometriche ma in stretto rapporto con le forme del contesto naturalistico ***TREVIGNANO***, 1970 (14-15). Parallelamente, matura l'interesse per le forme che rimandano ai monumenti di antiche civiltà fino al *Rinascimento* cioè triangolari e piramidali. Alcune di esse sono divise come ***SPLIT PYRAMID***,1971 (11) e ***DOUBLE PYRAMID***, 1971 (16). Opere come ***EXODUS***, 1972 (13) esaltano invece il concentrato di potenza della forma piramidale poiché il vuoto triangolare e storto al centro contribuisce a creare una sensazione di energia. Questa potenza è presente anche in sculture più intime come ***COUNCIL***,1973 (6) e ***OMEGA***,1974 (4) *ma anche in quelle più dinamiche come* ***TRINITA'***, 1979 (5).

In 1970, Pepper was increasingly interested in ways in which Contemporary sculpture could dialogue with the surrounding landscape. As evidence, several sculptures employ the word "campo" ("field") in the title ***CAMPOSECT***, 1970 (2). The artist continued to use polished stainless steel and geometric forms, but in close connection to the landscape ***TREVIGNANO***, 1970 (14-15). At the same time, she became more interested in forms recalling monuments from ancient civilizations to the Renaissance, in particular triangles and pyramids. Some of these are split as in ***SPLIT PYRAMID***, 1971 (11) and ***DOUBLE PYRAMID*** 1971 (16). Instead, artworks like ***EXODUS***, 1972 (13) exalt the concentrated power of the overall pyramidal form, with the tilted triangular void at its center contributing to the sense of energy created. This power is present as well in more intimate sculptures such as ***COUNCIL,*** 1973 (6) and ***OMEGA***,1974 (4) but also in more dynamic works such as ***TRINITA'***, 1979 (5)


EXODUS


DOUBLE PYRAMID


TREVIGNANO

LE OPERE NEL PARCO E LE FASI ARTISTICHE DI BEVERLY PEPPER
BEVERLY PEPPER'S ARTWORKS AT THE PARK AND HER ARTISTIC PHASES

1980 – 1990

Il 1979 è stato, per Pepper, un anno decisivo. Acclamata ormai al livello internazionale fra i maggiori scultori del suo tempo, ha rivolto la propria attenzione alla sua adorata città di adozione, Todi. Per il centro storico medievale della cittadina, ha creato quattro monumenti totemici. Espressioni eleganti della serie di colonne e cunei, le ***TODI COLUMNS***, 1979-2018 (12) hanno trasformato fisicamente la piazza e la storia della Scultura contemporanea. Negli anni '80 e '90, l'artista ha proseguito poi a perfezionare il repertorio scultoreo che si arricchisce di forme audaci, totemiche, ispirate a cunei e utensili antichi. Così anche ***MAIA TOLTEC***, 1993 (8) richiama manufatti e obelischi dell'antichità. Antichi e contemporanei allo stesso tempo sono i due corpi scultorei di ***SAN MARTINO ALTARS***, 1993 (0) ispirati sia a monumenti di antiche civiltà che a forme industriali. Le due sculture sono state l'opera centrale della famosa mostra del 1994 al Forte Belvedere di Firenze, un momento determinante nella leggendaria carriera di Pepper e della storia della scultura.

1979 was a seminal year for Beverly Pepper. Established internationally as among the most important sculptors of the era, she turned her attention to her beloved adopted city of Todi. For the medieval city center, she created four totemic monuments. Elegant expressions of her series of columns and wedges, the ***TODI COLUMNS***, 1979-2018 (12) physically transformed the piazza and the history of contemporary sculpture. In the 1980s and 1990s, she perfected her repertoire, expanding it to include a variety of bold, totemic forms inspired by ancient tools and wedges. In ***MAIA TOLTEC***, 1993, (8) she recalled the markers and obelisks of antiquity. The ***SAN MARTINO ALTARS***, 1993 (0) are simultaneously ancient and contemporary, inspired respectively by ancient monuments and industrial forms. The pair were the central work at the famed 1994 exhibition at Forte Belvedere in Florence – a pivotal moment in Pepper's storied career and the history of sculpture.



SAN MARTINO ALTARS



MAIA TOLTEC



THE TODI COLUMS

LE OPERE NEL PARCO E LE FASI ARTISTICHE DI BEVERLY PEPPER
BEVERLY PEPPER'S ARTWORKS AT THE PARK AND HER ARTISTIC PHASES

2000

Sebbene sia strettamente associata ai materiali industriali e alle tecniche di fabbricazione, Pepper ha iniziato a sperimentare la pietra alla fine degli anni '90. Ha apprezzato le sue associazioni storiche, pregustando la potenzialità dell'intaglio. Molte delle sculture sono di piccole dimensioni e gelosamente custodite dai collezionisti in Europa, Asia e America. ***ACTIVATED PRESENCE***, 2001 (10) un vero colosso, è quindi raro e rappresenta una delle sue creazioni più importanti.

Although closely associated with industrial materials and manufacturing techniques, Pepper began to experiment with stone in the late 1990s. She appreciated the historical associations of stone and relished the potential of carving. Many of the sculptures were pedestal scale and eagerly hoarded by collectors in Europe, Asia and America. ***ACTIVATED PRESENCE***, 2001 (10), a true colossus, is thus rare and among her most important achievements.



ACTIVATED PRESENCE



ORARI DI APERTURA: sempre aperto
INGRESSO GRATUITO

OPENING TIMES: 24/7
FREE ADMITTANCE

INFORMAZIONI (visite guidate- guided tours)
Fondazione Progetti Beverly Pepper, Via Valle Inferiore n.6, Todi
tel. +39 346 5147236
fondazionebeverlypepper@gmail.com
www.fondazioneprogettibeverlypepper.com

IAT del Tuderte, Piazza del Popolo n. 38/39 Todi
tel. +39 075 8956227
iat.todi@coopculture.it
www.comune.todi.pg.it

A cura di Fondazione Progetti Beverly Pepper
Progetto grafico: Vincenzo Alessandria (Quadro Zero)
@photo George Tatge

Facebook @ProgettiPepper
Instagram @fondazionep_beverlypepper